

Federazione delle Consulte Universitarie di Archeologia  
Riunione della Giunta del 13 febbraio 2021

Il giorno 13 febbraio 2021, alle ore 9, si riunisce in modalità telematica la Giunta della Federazione delle Consulte Universitarie di Archeologia.

All'ordine del giorno la preparazione della prossima Assemblea della Federazione, convocata per il giorno 20 febbraio 2021, alle ore 9.30, prevista in modalità telematica per la discussione dei seguenti argomenti:

- 1) Comunicazioni;
- 2) Richiesta di adesione alla FCdA della Consulta degli antropologi fisici;
- 3) VQR 2015-2019: documento GEV Area 10;
- 4) Dottorato di Ricerca e Scuola di Specializzazione: proposte di riforma;
- 5) Profili archeologo art. 9bis Codice dei BC;
- 6) Varie ed eventuali

Sono presenti: Giuliano Volpe, Jacopo Bonetto, Alessia Rovelli, Grazia Semeraro, Renata Cantilena, Gia Maria di Nocera, Giulia Recchia, Luca Peyronel, Andrea Manzo, Alessia Fariselli, Andrea Cardarelli, Mariangela Puglisi, Fabio Pinna.

Assenti giustificati; Francesca Romana Stasolla, ...

Si esaminano i punti all'Odg della prossima Assemblea, al fine di predisporre gli interventi di presentazione degli argomenti e le iniziative da proporre alla discussione dei soci.

Il Presidente Volpe evidenzia il fatto che la richiesta di adesione alla Federazione da parte della Consulta degli antropologi fisici, così come la possibile futura adesione di consulte già esistenti (Topografi) o di prossima costituzione (Etruscologi) pone alla Federazione la necessità di darsi una struttura più solida e di verificare se lo Statuto, nato per regolamentare la federazione tra un numero limitato di associazioni, appaia efficace anche per una maggiore articolazione nella composizione della FdCA.

Tra le questioni che andrebbero affrontate vi è quella della creazione del sito web (o la scelta di fare riferimento, come già avvenuto qualche volta, al sito della Consulta per Universitaria per l'archeologia del mondo classico) della Federazione e della dotazione economica della FdCA: lo Statuto prevede che ciascuna Consulta versi 500 euro.

L'obiettivo del Presidente è quello di fare in modo che entro la fine del mandato, tra un anno, la Federazione disponga di una struttura più solida.

Dal dibattito, nel corso del quale intervengono Cantilena, Di Nocera, Semeraro, Cardarelli e Bonetto, emerge la considerazione che la progressiva adesione di altre consulte, anche nei casi di creazione di nuovi soggetti, che raccolgono soci già aderenti dalle Consulte originariamente esistenti, vada comunque vista con favore e segno di una crescente partecipazione degli archeologi che operano nelle università alla vita della Federazione.

Una struttura più organizzata è necessaria per sostenere una serie di azioni che oggi ricadono sul Presidente e sul Segretario, così come sarà necessario, oltre a quelle già previste, assegnare nuove mansioni, come la cura del sito web, ed altre che saranno necessarie.

Prima di modificare lo Statuto vigente, occorrerà verificare se le norme in esso contenute siano in grado di consentire la gestione di una Federazione più articolata e numerosa: anche la formula che prevede la designazione di tre rappresentanti per ciascuna consulta per la giunta della Federazione, ha portato e porterà ad un numero maggiore di componenti per tale organismo,

rispetto a quanto originariamente realizzato; tuttavia, l'azione di una sorta di 'parlamentino' potrebbe rivelarsi un'efficace organismo, in grado di agire con una capacità di rappresentanza dell'assemblea e con sufficiente agilità.

In relazione al terzo punto all'Odg, il Presidente chiede quale possa essere la valutazione che si vuole offrire all'Assemblea.

Dopo il dibattito, nel corso del quale intervengono Volpe, Recchia, Cantilena, Manzo, Pinna, nel quale emergono una serie di dubbi e preoccupazioni sul peso del lavoro che spetterà a GEV e sub-GEV, sull'open access e sull'apporto degli archeologi ai casi di studio che verranno presentati dagli atenei per la terza missione, un confronto e la condivisione dell'informazioni disponibili.

Jacopo Bonetto presenterà in Assemblea in quadro tecnico dell'argomento.

Il Presidente propone che l'Assemblea possa approvare un documento da far pervenire al Presidente dall'ANVUR; chiede ad Andrea Manzo di preparare, a tal fine, un breve testo da condividere in tempi brevi con i componenti della giunta.

A proposito delle proposte di riforma del Dottorato di Ricerca e delle Scuole di Specializzazione il Presidente segnala che è disponibile una bozza del decreto sul dottorato.

Nel corso della discussione, i cui intervengono Bonetto, Cantilena e Semeraro si propone di richiedere (attraverso un piccolo documento dell'Assemblea) di ridurre ad uno il numero minimo di borse per la creazione di dottorati interateneo.

Anche la questione dei dottorati professionalizzanti presenta alcune questioni non chiare o poco soddisfacenti, rispetto alle aspettative; si segnala, in particolare, la nota del CUN che propone l'abolizione dell'art. 11, comma 2.

Si chiederà ai direttori delle Scuole di specializzazione di riferire su eventuali novità nel confronto in atto.

Il Presidente si impegna a studiare meglio la questione e a fare una proposta all'Assemblea.

In relazione al quinto punto all'odg, si fa riferimento al documento alle linee guida del MiBACT per le professioni Art. 9 bis del Codice dei Beni Culturali.

Nella discussione, nella quale intervengono Rovelli, Cantilena, Semeraro e Bonetto

Il Presidente propone un nuovo documento per chiedere una presenza della componente universitaria nella commissione che dovrà valutare gli elementi; si impegna a studiare meglio la questione e a proporre un documento a questo fine.

Il Segretario della giunta Jacopo Bonetto invierà a tutti i soci della Federazione un promemoria con il collegamento alla riunione telematica su Zoom per l'Assemblea del prossimo sabato 20 febbraio. La riunione si conclude alle ore 10.30.